



DETERMINA A CONTRARRE

N. DC-TO-20191003-01

MATERIALE INFORMATICO – PROGETTO GEOPUGLIA

LA RESPONSABILE DELLA SEDE SECONDARIA DI TORINO

- Vista** la Legge 241/1990 che stabilisce che "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza", oltre che l'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- Vista** la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;
- Visto** il D.Lgs. n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;
- Vista** la Legge 136, art. 3 del 13 agosto 2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito dalla Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introduce l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;
- Visto** il D.Lgs. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;
- Visto** il D.Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 e s.m.i., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)” ed in particolare l’art. 36;
- Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista** la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

- Visto** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 43, prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, entrato in vigore il 1 giugno 2015;
- Visto** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124, del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I, che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";
- Vista** la Circolare CNR 28/2016 e il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, che solleva le Pubbliche amministrazioni dall'obbligo di ricorrere a MePA per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente collegati all'attività di ricerca;
- Visto** il Codice di comportamento dei dipendenti del CNR, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR con delibera n. 132 del 10 luglio 2015;
- Visto** il Decreto del Presidente del CNR prot. n. 15768 del 22 gennaio 2001, relativo alla costituzione dell'Istituto di Ricerca e Protezione Idrogeologica, e le successive integrazioni e modificazioni;
- Visto** il Provvedimento del Direttore Generale f.f. del CNR n. 31 del 1 marzo 2016, relativo alla nomina del Dott. Fausto Guzzetti a Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica;
- Visto** il Provvedimento del Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica prot. n. 0002472 del 13 Settembre 2018, relativo alla nomina della Dott.ssa Marta CHIARLE a Responsabile della Sede Secondaria di Torino dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica;
- Vista** la richiesta del 05/09/2019 da parte dell'Ing. Paolo ALLASIA di acquistare materiale informatico vario necessario all'attuazione del progetto Geopuglia, per una spesa di € 1.371,90 + IVA, necessario per l'attività di ricerca o per il supporto all'attività di ricerca;
- Considerato** che nella medesima richiesta l'Ing. Paolo ALLASIA ha proposto, per far fronte a tale esigenza, una richiesta di RdO in Me.Pa;
- Considerato** che è stata individuata, per tale affidamento diretto, la società **ZEMA** e che il **CIG per la spesa in oggetto è: ZB529D0601 - il CUP per la spesa in oggetto è: B82F16003840006**
- Visto** l'art. 36-comma 2 lett. A) del d.lgs. n. 50/2016 che consente "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- Ritenuto** che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni e servizi in oggetto, mediante procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 "Contratti sotto soglia", nel rispetto dei principi richiamati dall'art. 36;

Considerata la copertura finanziaria data dall'impegno provvisorio di spesa n. 9140001828, voce di bilancio 13017, GAE P0GEOTO1 preso in base all'art. 28 del regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza del CNR, Decreto del Presidente del CNR del 4/5/2005 prot. n. 0025034;

Valutata la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

DISPONE

Di **nominare**, quale **Responsabile Unico del Procedimento** in base all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Sig. Fabio RICCARDI, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo e che ha già dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in relazione alla presente procedura (art. 42, comma 2, D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016);

Di avviare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del d.lgs. n. 50/2016, mediante ordine di acquisto per una spesa complessiva massima di euro 1.371,90 + Iva;

Di liquidare la spesa, previa verifica della regolarità della documentazione, per euro 1.673,72 Iva compresa;

Di rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, criteri ambientali minimi (CAM), rotazione degli inviti, clausole sociali, prevenzione del conflitto di interessi;

Di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:

- tempi di consegna: 15 giorni lavorativi dall'ordine di spesa;
- luogo di consegna: C.N.R. IRPI Sede Secondaria di Torino;
- modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data di verifica di regolarità della fornitura/prestazione e di rispondenza della stessa ai requisiti previsti in Progettazione (cfr. verbale di verifica/collaudato), verifica che avrà luogo entro trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio o, se successiva alla verifica, dalla data di ricezione della fattura (Circolare CNR n. 36/2012).

Il personale CNR citato nella presente Determina a contrattare è tenuto ad operare nel rispetto dei regolamenti del CNR, del codice di comportamento dei dipendenti del CNR, e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Marta CHIARLE
Responsabile della Sede di Torino
del CNR IRPI